

CITTA' di ORBASSANO
VERBALE D'ACCORDO FRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE e CGIL - CISL - UIL

I giorni 12 Dicembre 2017 e 10 Maggio 2018 presso il municipio di Orbassano si sono incontrati il Sindaco Eugenio Gambetta, il Segretario Generale Dott. Russo Gerlando Luigi, e Il Funzionario dei Servizi Finanziari Dott. Paolo Bauducco con i Sindacati Confederali CGIL-CISL-UIL ed i sindacati pensionati FNP - SPI - UILP per una disamina sul Bilancio preventivo 2018(12 Dicembre 2017) e sul Rendiconto 2017(10 Maggio 2018), sugli obiettivi delle entrate e delle spese comunali, delle politiche sociali e del lavoro.

Nel rispetto del ruolo e dell'autonomia decisionale dell'Amministrazione Comunale, si conviene di recepire quanto previsto dal protocollo per le relazioni sindacali CGIL-CISL-UIL e ANCI Piemonte e Lega delle Autonomie Locali ed in particolare quanto indicato per il confronto preventivo, attraverso scadenze e procedure concordate.

La finalità che si intende perseguire è l'attuazione della pratica concertativa. In questa logica, il confronto con le OO.SS. avviene a partire dalle richieste presenti nella piattaforma sindacale, per una più efficace valutazione dei bisogni, la individuazione di obiettivi, priorità, scelte condivise e utilizzo delle risorse.

Da parte dell'Amministrazione Comunale nella riunione del 12 Dicembre 2017 vi è stata una dettagliata esposizione delle linee guida del bilancio preventivo per il 2018, con particolare riferimento alle politiche sociali e di sviluppo economico del territorio e delle relative specifiche attività che l'Amministrazione intende realizzare.

In particolare viene sottolineato, da parte del Sindaco, che si è provveduto ad attuare anche per il presente bilancio 2018 una attenta disamina delle voci riguardanti la spesa nel suo complesso al fine di attuare una migliore razionalizzazione delle risorse. In merito all'imposta IMU vengono obbligatoriamente confermate le aliquote dell'anno 2017 che sono comunque tra le più basse tra i comuni limitrofi. Nel dettaglio le aliquote sono le seguenti : 4,5 per mille l'aliquota riguardante la prima casa (A1-A8-A9+ pertinenze C2-C6-C7) , mantenimento nel contempo delle detrazioni consentite dalla Legge e nello specifico di euro 50,00 per soggetti diversamente abili presenti nel nucleo familiare. Si applica l'aliquota agevolata del 4,5 per mille per i soggetti proprietari di alloggi che affittano l'immobile utilizzando i contratti concordati. L'aliquota dell'Imu ordinaria viene mantenuta al 10,1 per mille

Inoltre IRPEF comunale rimane immutata al 0.5 per mille confermando il fondo rimborso irpef (2017) in base all'isee , per lavoratori dipendenti/pensionati e autonomi che ha riscosso un buon successo nell'anno 2017 in quanto sono pervenute oltre duecento richieste di rimborso.

Nel confronto costruttivo ed approfondito tra le parti si è concordato quanto segue:

- **In merito al modello di welfare della città**, l'Amministrazione Comunale si impegna: a mantenere inalterate, come già negli anni trascorsi, le tariffe per i servizi a domanda individuale. Tutte le imposte, le tasse e le addizionali locali sono immutate rispetto all'anno precedente senza alcun incremento ISTAT.

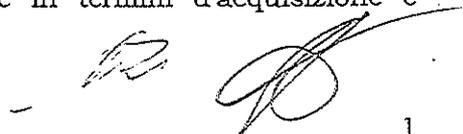
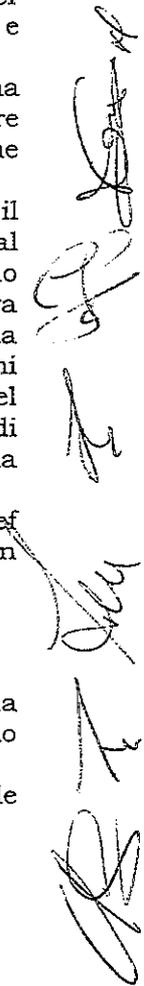
In particolare si interverrà su tutti i servizi a domanda individuale ed in particolare con le Prestazioni Sociali Agevolate ed Esenzioni, anche con interventi a carico del C.I. di S.

Le disposizioni del presente accordo si applicano, in particolare, ai servizi di:

- Refezione scolastica
- Asili - Nido
- Servizi rivolti agli anziani, quali l' Amico Bus
- Ticket sanitari

Viene confermata la quota capitale in base alla popolazione residente al 31/12/2017 destinata ai Servizi Socio-Assistenziali, da trasferire al C.I.di S. che per l'anno 2018 ammonta ad una cifra complessiva di 955.000,00 euro , con l'impegno altresì a porre in essere un'attenta verifica e valutazione dei servizi erogati dal Consorzio.

Sull'applicazione del Piano Socio Sanitario ed in sintonia con la Legge Regionale n. 18 del 2007 l'Amministrazione sta continuando ogni utile intendimento rivolto a sollecitare gli attori istituzionali ad attuare nel modo ottimale e proficuo il P. e P. S. che è lo strumento con cui la comunità locale, a livello distrettuale definisce il profilo di salute, individua gli obiettivi e produce indicatori volti ad orientare le politiche del territorio declinate in termini d'acquisizione e mantenimento della salute.



L'obiettivo è di aggiornare costantemente la programmazione territoriale verso bisogni ed obiettivi di salute prioritari per i cittadini.

Si conviene di:

Mantenere un tavolo di contrasto alla crisi sovra-comunale unitamente ad altre iniziative che si possono attivare con la Provincia di Torino, il CPI di Orbassano, il C.I. di S. e l'INPS ed altri enti all'uopo interessati, per individuare azioni di sostegno e di reinserimento, adeguatamente finanziate, rivolte a persone in difficoltà economica che hanno perso il lavoro.

Confermare l'ottimo coordinamento esistente fra Comune di Orbassano e le associazioni di volontariato, ed i servizi socio-assistenziali, con strumenti ed azioni mirate per fronteggiare i casi di emergenza immediata e di particolare gravità nella caduta di reddito (es. sfratti, pagamenti di bollette, ecc.).

Prevedere risorse per fronteggiare le situazioni di particolare disagio, con strumenti adeguati per contrastare l'attuale crisi economica e occupazionale, con adeguati trasferimenti per l'attuazione di progetti assistenziali, oltre ai fondi già trasferiti al C.I. di S. per analoghi interventi.

A tal fine l'Amministrazione Comunale dà notizia che si è provveduto a mantenere nel bilancio finanziario 2018 il sostanziale aumento di spesa già attuato nel 2017 a favore di casi sociali che richiedono un intervento immediato e ciò attraverso un maggior finanziamento delle associazioni di volontariato

(San Vincenzo, Auser).

Con riferimento alle iniziative a favore di lavoratori licenziati, in CIG.S., mobilità, precari ed interinali che hanno perso il lavoro:

Le parti convengono sulla necessità di continuare l'adozione di opportuni criteri per la fruizione delle agevolazioni tariffarie, nei casi in cui la situazione economica del nucleo familiare, sia modificata radicalmente rispetto a quella dell'anno precedente, specie nei casi di lavoratori dipendenti, licenziati, posti in cassa integrazione ordinaria e straordinaria o in mobilità, precari ed atipici con monitoraggio semestrale, sulla propria condizione economica.

Per intervenire tempestivamente a sostegno del reddito è necessario individuare modalità e meccanismi sempre più attendibili e gestibili dagli uffici comunali, aggiornando la dichiarazione ISEE Standard (quella sui redditi dell'anno precedente) con un meccanismo di ricalcolo che registri le mutate condizioni di lavoro e di reddito, ovvero meccanismi automatici analoghi che consentano il raggiungimento del medesimo risultato (Isee corrente elaborato dai caf) . L'obiettivo deve essere quello di consentire l'accesso ai servizi con particolari agevolazioni tariffarie, per i nuclei familiari di lavoratori che finiscono improvvisamente in una condizione di povertà, il più delle volte, senza risparmi da cui attingere per ricostruire una condizione di equilibrio.

L'Amministrazione Comunale conferma come già avvenuto nell'anno trascorso di provvedere per il 2018 all'applicazione di una specifica metodologia di calcolo per alcune tariffe, di un sistema di ISEE corrente ed in particolare di un metodo che tiene conto della situazione aggiornata.

In merito al lavoro irregolare ed alla sicurezza:

Prosegue e viene confermato il contrasto al lavoro irregolare ed alla sicurezza dei lavoratori in particolare nel settore più vicino all'Amministrazione che è quello delle opere pubbliche e dei servizi pubblici. Infatti già da tempo sono state attuate e sono in corso attente verifiche nei confronti degli appaltatori che realizzano opere e servizi commissionati dall'Amministrazione ed il relativo rispetto delle norme a tutela dei lavoratori.

Sulla tariffa del servizio rifiuti e sul fondo comunale di sostegno per cittadini svantaggiati:

L'Amministrazione Comunale ha posto in essere attraverso opportune riunioni con il COVAR 14 un contenimento dei costi mediante una puntuale opera di razionalizzazione dei servizi.

Si stabilisce l'intenzione di confermare la disponibilità del fondo minimo già costituito negli anni precedenti destinato a cittadini disagiati, applicando i criteri già concordati per l'anno 2017. Rispetto ai parametri ISEE adottati, si conferma la soglia minima di 8.500,00 Euro per le esenzioni totali e del 35% fino ad Euro 11.160,00.

L'Amministrazione si impegna di mantenere per il 2018 , ad euro 13.600,00 il tetto per i cittadini ultra sessantacinquenni intestatari di bolletta, nella considerazione di aiutare maggiormente le fasce più anziane della popolazione non più attiva in termini lavorativi.

In merito al servizio "AMICOBUS" per il trasporto presso le strutture sanitarie di zona di soggetti svantaggiati ed anziani:

L'Amministrazione ha previsto un onere per tale servizio di € 40.000,00 e le modalità di fruizione per l'anno 2018 saranno mantenute come l'anno precedente al fine di consentire il trasferimento presso ospedali o strutture sanitarie locali pubbliche o convenzionate con estensione a quelle esistenti nei comuni di Beinasco, Candiolo, Bruino, Piossasco, Rivalta di Torino, Rivoli, Volvera e gli ospedali pubblici di Torino ed in aggiunta Pinerolo e Collegno.

In particolare l'Amministrazione Comunale conferma l'attivazione, del servizio "Me BUS" che riguarda il trasporto pubblico a chiamata per i presidi sanitari (Candiolo, IRCC e Orbassano San Luigi) che fornisce una soluzione sostenibile alle richieste di potenziamento del trasporto pubblico locale e potrà integrare e interconnettere i servizi di trasporto pubblico (ferroviari e automobilistici) esistenti sul territorio.

In merito alle politiche abitative:

L'Amministrazione Comunale continuerà l'impegno per la realizzazione di interventi abitativi in edilizia agevolata e convenzionata, attraverso la realizzazione del programma "Contratti di Quartiere 3".

In merito alle politiche sociali:

L'Amministrazione comunale è impegnata, attraverso maggiori oneri previsti nel bilancio finanziario, **quantificabile in circa 300.000 euro**, a mantenere elevato il proprio impegno nelle politiche sociali non solo attraverso la diretta erogazione di servizi ma anche attraverso contributi da destinare ad associazioni che hanno tali specifiche finalità e la cui azione è rivolta ai cittadini. A tal proposito vale quanto espressamente dichiarato in precedenza per l'utilizzo di eventuali maggiori disponibilità finanziarie.

Si conferma inoltre la necessità di istituire un **Osservatorio sulla condizione della popolazione anziana** tra OO.SS. dei pensionati, Ente locale, Associazioni del terzo settore maggiormente impegnate sul tema; si impegnano altresì ad agevolare la ripresa dell'attività del Tavolo per gli anziani nel Consorzio Intercomunale dei Servizi (CIDIS).

Nello specifico oltre a valutare la condizione sociale e reddituale e la sostenibilità della tassazione locale, si propone di partire dall'analisi dei dati demografici del Comune, condividendo un questionario da sottoporre a tutti i cittadini over 55 (limite età preso in considerazione dall'UE per le politiche di invecchiamento attivo) per avere elementi di analisi più approfonditi e affrontare più specificatamente le tematiche che emergono anche con il coinvolgimento dei cittadini stessi.

Riguardo alle politiche attive del lavoro:

Il Comune di Orbassano intende confermare una particolare attenzione alle politiche del lavoro anche per il 2018 in tutti i suoi aspetti. Infatti si conferma, presso lo sportello del cittadino, il servizio di informazione orientativo "Informa Lavoro" e in particolare si è provveduto ad offrire una maggiore recettività mediante l'ampliamento dell'orario di accoglienza.

Si conferma, inoltre, per l'anno in corso l'attuazione delle "Azioni di contrasto alla crisi del Mercato del Lavoro locale" valutando la sottoscrizione di un protocollo di intesa con i Comuni di Beinasco, Piossasco, Rivalta e Volvera con il coordinamento della Provincia di Torino.

In merito alla lotta all'evasione fiscale:

L'Amministrazione conferma i buoni risultati raggiunti negli anni trascorsi su cui viene espresso giudizio positivo anche dalle rappresentanze sindacali e riafferma l'impegno per intensificare i controlli dell'evasione tributaria per acquisire nuove risorse.

Emerge la necessità di proseguire mantenendo le impostazioni del bilancio sociale e di prevedere come orientamento futuro l'utilizzo di tutti gli strumenti progettuali che il mercato offre (Regione-Stato) finalizzato all'occupazione(coesione sociale e sviluppo occupazionale).

Infine si conviene

Sulla necessità di mantenere attivo un confronto fra le parti per seguire l'evolversi della crisi economica in essere, intervenendo se necessario sui punti significativi del presente accordo al fine di fornire maggiori tutele ai cittadini.

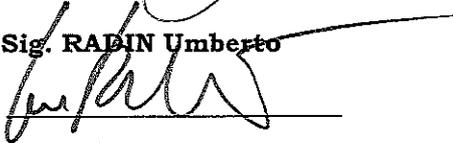
SPI CGIL Sig. CARISTIA Giuseppe



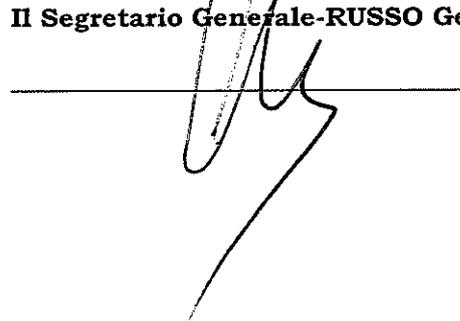
Il Sindaco - Eugenio GAMBETTA



CGIL Sig. RADIN Umberto



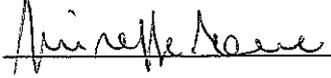
Il Segretario Generale - RUSSO Gerlando



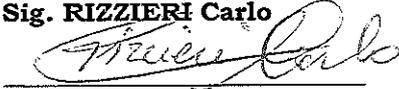
UILP Sig. PALLADINO Adolfo



CISL Sig RORRO Giuseppe



FNP CISL Sig. RIZZIERI Carlo



FNP CISL Sig, MANGO Michele

